



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI STATUTO ORDINARIO E SPECIALE	COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA SALUTE – NAS Sede Centrale
ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE AUTONOME TRENTO E BOLZANO	MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO P.S. DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'
U.S.M.A.F./SASN UFFICI DI SANITA' MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA	MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TURISMO
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA UFFICIO 8	COMANDO GENERALE CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO CENTRALE OPERATIVA
DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E FARMACO VETERINARIO	ENAC DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI UNITA' DI CRISI	ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	CROCE ROSSA ITALIANA REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA
MINISTERO DELLA DIFESA STATO MAGGIORE DELLA DIFESA ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA'	ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”
MINISTERO DEI TRASPORTI	ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE MALATTIE DELLA POVERTA' (INMP)
AZIENDA OSPEDALIERA - POLO UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO	

OGGETTO: EBOLA NELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

4 maggio 2021

Il 3 maggio 2021, il Ministero della Salute della Repubblica Democratica del Congo ha dichiarato la fine dell'epidemia di malattia da virus Ebola (EVD) che ha colpito quattro zone sanitarie, Biena, Musienene, Katwa e Butembo nel Nord della provincia di Kivu. La dichiarazione è stata fatta in conformità con le raccomandazioni dell'OMS, 42 giorni dopo che l'ultimo caso confermato è risultato negativo per la seconda volta il 21 marzo 2021.

L'epidemia è stata dichiarata il 7 febbraio 2021 dopo che un residente a Mwenye/Makumo nell'area sanitaria di Masoya, Biena è risultato positivo per EVD. Ad oggi, la fonte dell'infezione del caso iniziale di questo focolaio deve ancora essere determinata. Complessivamente, sono stati segnalati 12 casi (11 confermati e 1 probabile). Di questi 12 casi, otto (73%) erano noti e tutti erano collegati epidemiologicamente all'interno di un'unica catena di trasmissione. Tutti i 12 casi di EVD sono stati

segnalati in quattro zone sanitarie della provincia del Nord Kivu con insorgenza di sintomi tra il 25 gennaio e il 26 febbraio 2021. Di questi casi, sei sono morti e sei sono guariti dopo aver ricevuto un trattamento adeguato. Due dei 12 casi erano operatori sanitari che hanno contratto l'infezione mentre si prendevano cura del caso indice in questo focolaio, entrambi sono sopravvissuti. Gli ultimi casi confermati sono stati segnalati il 1° marzo 2021, tutti tra i familiari di un caso confermato.

Questa è stata la dodicesima epidemia di EVD segnalata nella Repubblica Democratica del Congo da quando il virus è stato identificato per la prima volta nel 1976, e la seconda nella provincia del Nord Kivu.

Durante l'epidemia, dal 7 febbraio al 3 maggio 2021, le indagini su tutti i casi confermati e probabili hanno identificato 1194 contatti in 48 aree sanitarie di cinque zone sanitarie. Ad oggi, tutti i contatti hanno completato il loro periodo di follow-up di 21 giorni. Un team dedicato ha continuato a cercare contatti persi al follow-up, mai visti o trasferiti durante i 42 giorni trascorsi dall'ultima esposizione a un caso EVD confermato, per garantire che le catene di trasmissione non fossero perse. Nel corso dell'epidemia sono stati segnalati dal Dipartimento Provinciale della Sanità 33.229 allarmi provenienti da 17 zone sanitarie in Butembo e Beni. Inoltre, più di 1,5 milioni di viaggiatori sono stati sottoposti a screening ai punti di ingresso della RDC e quasi 2.000 persone sono state vaccinate contro l'EVD.

Interventi di sanità pubblica

La risposta di sanità pubblica è stata coordinata dal Dipartimento provinciale della salute, divisione di Butembo in collaborazione con l'OMS.

In risposta a questo focolaio di EVD, dal 7 febbraio 2021 al 3 maggio 2020:

- Si svolgono quotidianamente riunioni di coordinamento, presiedute dal coordinatore del pool di supervisori con sede a Butembo, con la partecipazione dei partner.
- I paesi confinanti hanno aumentato la capacità di sorveglianza e stabilito piani di preparazione all'EVD
- Sono condotte attività di sorveglianza da parte del personale della zona sanitaria con il supporto finanziario, logistico e delle risorse umane dell'OMS. Inoltre, l'OMS ha supportato l'istituzione del sistema di sorveglianza di allerta e la formazione del personale delle zone sanitarie per la segnalazione accurata e tempestiva degli allarmi.
- Creazione di ventidue punti di ingresso/punti di controllo (PoE/PoC), che hanno eseguito un totale di 1.519.869 screening durante l'epidemia.
- Dall'inizio dell'epidemia al 1° maggio, 4.332 campioni sono stati ricevuti e analizzati per EVD.
- Dal 7 febbraio al 31 marzo 2021, sono state vaccinate 1.898, di cui 1.169 a Biena, 360 a Katwa, 297 a Butembo e 72 a Musienene. I lavoratori in prima linea erano 542 tra i vaccinati.
- Le attività di prevenzione e controllo delle infezioni (IPC) includevano la valutazione di 136 strutture sanitarie prioritarie in quattro zone sanitarie e il monitoraggio e il supporto di 456 strutture sanitarie in otto zone sanitarie.
- Le attività di comunicazione del rischio e coinvolgimento della comunità si sono svolte in tutte le zone sanitarie, e includevano visite alle famiglie da parte di comitati di azione comunitaria e sensibilizzazione dell'EVD nelle zone sanitarie di Butembo, Mabalako e Katwa.

Valutazione del rischio dell'OMS

Il 3 maggio 2021, il Ministero della Salute della Repubblica Democratica del Congo ha dichiarato la fine della trasmissione da uomo a uomo di EVD nella provincia del Nord Kivu considerando che erano trascorsi più di 42 giorni (due volte il massimo del periodo di incubazione) dalla data del secondo test negativo consecutivo dell'ultimo caso confermato. L'Organizzazione Mondiale della Sanità valuta che il sistema di sorveglianza in atto ha dimostrato la capacità di individuare i casi. Il Ministero della Salute ha redatto un piano di 90 giorni che include il rafforzamento e il consolidamento dei sistemi di sorveglianza sanitaria pubblica.

L'OMS osserva che rimane il rischio di ricomparsa di EVD. Il virus Ebola è enzootico nella Repubblica Democratica del Congo e può persistere in alcuni fluidi corporei dei sopravvissuti per diversi mesi, e, in rari eventi, può provocare una trasmissione secondaria. Inoltre, non è insolito che si verifichino casi sporadici a seguito di un'epidemia grave. Il riemergere di EVD è un importante problema di salute pubblica nella RDC e ci sono ancora lacune nella capacità del paese di prepararsi e rispondere ai focolai. La confluenza di fattori ambientali e socioeconomici come povertà, sfiducia nella comunità, sistemi sanitari deboli e instabilità politica sta accelerando il tasso di emergenza dell'EVD nella RDC.

Altre emergenze sanitarie, come il COVID-19, le epidemie di colera e morbillo possono mettere a repentaglio la capacità del paese di rilevare e rispondere rapidamente al riemergere di casi di EVD.

Dal 10 marzo 2020, quando il primo caso di COVID-19 confermato è stato registrato nella RDC, e fino al 1° maggio 2021 sono stati segnalati in totale 29.962 casi di COVID-19 confermati e 766 decessi a livello nazionale.

Raccomandazioni dell'OMS

L'OMS consiglia le seguenti misure per ridurre il rischio di trasmissione di EVD negli esseri umani:

- Ridurre il rischio di trasmissione dalla fauna selvatica all'uomo, ad esempio mediante contatto con pipistrelli della frutta infetti o scimmie e il consumo della loro carne cruda. Gli animali devono essere maneggiati con guanti e altri indumenti protettivi adeguati. I prodotti di origine animale (sangue e carne) devono essere ben cotti prima del consumo.
- Ridurre il rischio di trasmissione da uomo a uomo mediante contatto diretto o stretto con persone con sintomi di Ebola, in particolare con i loro fluidi corporei. Quando ci si prende cura di pazienti malati, indossare dispositivi di protezione individuale adeguati. È necessario lavarsi regolarmente le mani dopo aver visitato i pazienti in ospedale, così come dopo aver toccato o essere entrato in contatto con qualsiasi fluido corporeo.
- Continuare la formazione e la qualificazione del personale sanitario per la diagnosi precoce, l'isolamento e il trattamento dei casi di EVD, nonché la formazione su sepolture sicure e dignitose e mettere in atto misure di prevenzione e controllo delle infezioni (IPC).
- Garantire che la formazione in IPC sia fatta regolarmente nelle strutture sanitarie e sia inclusa nel curriculum degli operatori sanitari.
- Garantire la disponibilità di dispositivi di protezione individuale e di forniture per la gestione di pazienti malati e la decontaminazione.
- Condurre valutazioni delle strutture sanitarie ("Scorecard") sull'aderenza alle misure IPC nella preparazione alla gestione dei pazienti Ebola (inclusi forniture di DPI per la gestione dei rifiuti, capacità di triage/screening, ecc.) e continuare a supportare le strutture nello sviluppo e nell'attuazione di piani d'azione per affrontare le lacune identificate.
- Stabilire un programma IPC nazionale e un punto focale nazionale IPC per assistere il sistema sanitario nell'attuazione dei requisiti minimi IPC e un piano di preparazione IPC per future epidemie.
- Prepararsi alla vaccinazione degli operatori sanitari.
- Impegnarsi con le comunità per rafforzare pratiche di sepoltura sicure e dignitose.

Sulla base dell'attuale valutazione del rischio e delle prove precedenti sui focolai di Ebola, l'OMS sconsiglia qualsiasi restrizione ai viaggi e al commercio nella Repubblica Democratica del Congo.

Per ulteriori informazioni consultare:

- [End of the 12th Ebola outbreak – Democratic Republic of the Congo](#)
- [Disease Outbreak News Ebola virus disease – Democratic Republic of the Congo, 10 February 2021](#)
- [Ebola virus disease factsheet](#)
- [History of Ebola virus disease in the Democratic Republic of the Congo](#)
- [Optimized Supportive Care for Ebola Virus Disease. Clinical management standard operation procedures](#)
- [Ebola: technical guidance documents for medical staff](#)
- [WHO interim advice on sexual transmission of the Ebola virus disease](#)

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 5
* F.to Francesco Maraglino

Testo originale:

<https://www.who.int/emergencies/disease-outbreak-news/item/2021-DON325>

Alessia Mammoni

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*